

Tennis

circolo tennis palermo - notiziario sociale



RIOLO
LANCIA
DELTA

VIA SIRACUSA, 14 - Tel. 322125/328587



 **panatta**[®]
è tennis

miraglia
S.p.A.



Le foto in copertina sono di «Studio 5» di Nicola Vitellaro.

VISIONA

Proposte d'autore × una moda super libera



Via E. Parisi, 11-13 - Tel. 324781 - Palermo

Lennis

Direttore responsabile:
Angelo Morello

Redattori:
Angelo Morello e Roberto Urso

Collaboratori:
Giovanni Torre,
Laura Zanca (dis. testata)
Toni Blandi (vignette),
Pippo Moncada

Foto di:
Roberto Urso, Federico Marino,
Angelo Morello, «Studio 5»
di Nicola Vitellaro, Scafidi Foto

Registrazione del Tribunale di Palermo
n. 24 del 7 novembre 1979

Direzione, redaz. e amministrazione:
Viale del Fante n. 3

Fotocomposizione e stampa:
Arti Grafiche Siciliane
Via della Cera, 33

Concess. esclusiva per la pubblicità:
M.P.M. s.n.c. - Piazza Mameli, 1
Tel. 298539-261846



MODA SYMBOL

Via Caltanissetta, 2/a - Telefono 29.79.27

PALERMO

LE FOTO DEL MESE

Il francese Roger Vasselin vince il «Master» Miraglia e con esso l'intero circuito satellite, a Marchetti e allo stesso Vasselin il doppio



(Foto Vitellaro)

L'ingegnere Mercadante in mezzo ai fratelli Miraglia, Aldo e Lucio durante alcune fasi del torneo.

I fratelli Miraglia possono oramai essere considerati dei benemeriti dello sport palermitano.

Infatti oltre ai due grossi tornei del satellite, hanno quest'anno sponsorizzato anche la squadra di serie C del nostro circolo.

Nel campo della pallavolo hanno abbinato dall'anno scorso il loro nome a quello

La signora Miraglia, la consorte di Lucio, premia Gianni Marchetti, vincitore assieme a Roger Vasselin, della finale del doppio ai danni dei due toscani Parrini e Fanucci. Accanto a lei la signora Finardi consegna la coppa a Vasselin. (Foto Vitellaro)



La signora Miraglia, la consorte di Aldo, consegna al vincitore del torneo e dell'intero circuito satellite italiano, la coppa offerta dalla ditta Miraglia.

(Foto Vitellaro)

dell'U.S. Cannizzaro la squadra di pallavolo femminile che milita nel campionato di A2.

Ci hanno tentato anche nel settore della vela, ma quando hanno saputo che i trofei di questo sport si assegnano soltanto in memoria di qualcuno, facendo i dovuti scongiuri, hanno preferito rivolgersi altrove.

Aldo ai microfoni di Telegiornale di Sicilia



Telegiornale di Sicilia, come avviene ormai da un paio d'occasioni, ha trasmesso in esclusiva tutte le fasi salienti del «Master» Miraglia. Nell'occasione, Antonio Ardizzone non avendo a disposizione un valido telecronista, ha ingaggiato per fare da speaker Carletto Reina che se l'è cavata egregiamente. Nella foto vedete Aldo Miraglia intervistato a conclusione del torneo da Giuseppe Bagnati, una delle ultime interviste palermitane del bravo Peppino che ora è al servizio di Roberto Ciuni presso «Il Mattino» di Napoli. All'amico Bagnati un augurio di brillante carriera.

(Foto Vitellaro)

SONY®



FeCr

DOPPIO RIVESTIMENTO - Vengono usati due strati di rivestimento con differenti forze coercitive. Ne risulta una risposta in frequenza estesa e lineare.

AMPIA GAMMA DINAMICA - L'FeCr riproduce tutta la gamma dinamica dai pianissimi ai fortissimi in maniera eclatante.

RISPOSTA DI FREQUENZA - L'FeCr spazia l'intero spettro udibile dai bassi profondi agli alti penetranti con un'uniformità che si identifica in una riproduzione piena e naturale.



CD-α

SENSIBILITÀ SUPERIORE - L'ottima risposta e l'ampia gamma dinamica del CD-α rivelano parimenti le minime sfumature o la potenza dei pieni orchestrali di un brano musicale.

NUOVA FORMULA - Una nuova formula magnetica contribuisce a rendere viva la registrazione e a contenere la distorsione anche con i segnali sovramodulati.

PARTICELLE MAGNETICHE ULTRAFINI - Le microscopiche particelle magnetiche eliminano totalmente il sibilo, una caratteristica negativa ben conosciuta e sopportata da lungo tempo dagli utilizzatori delle cassette.



AHF

RIPRODUZIONE DI QUALITÀ - L'AHF offre un suono HI-FI con qualunque tipo di apparecchio, persino con registratori sprovvisti di selettore nastro.

AMPIA GAMMA DI APPLICAZIONI - L'AHF è una cassetta polivalente ottima per registrare musica riprodotta dal vivo.

Oltre s'intende qualunque altra sorgente sonora.



BHF

LINEARE RISPOSTA DI FREQUENZA - Una delle migliori caratteristiche del BHF è la risposta estremamente lineare su tutto lo spettro udibile.

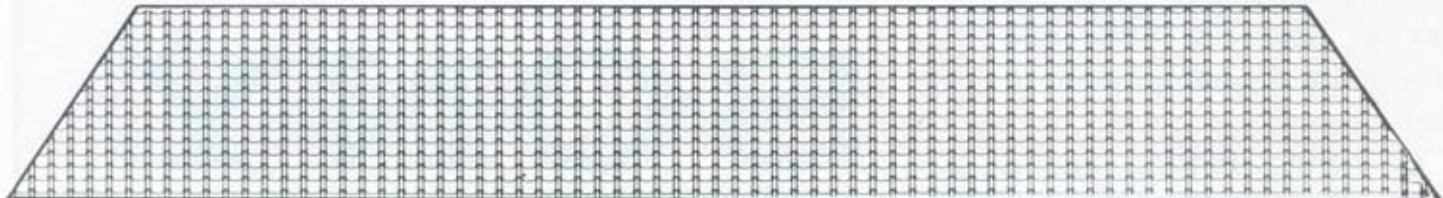
BASSA DISTORSIONE - Anche i segnali in ingresso ad ampia e improvvisa escursione dinamica vengono incisi senza distorsione.

APPROPRIATO PER QUALSIASI REGISTRATORE - Il BHF è stato creato per offrire, anche con registratori a cassette sprovvisti del commutatore di Bias o del selettore nastro, un rendimento e una qualità ottimali.

AGENTE PER LA SICILIA:

MONTALTO RAPPRESENTANZE HI-FI

PALERMO - VIA VILLAFRANCA, 44 • TEL. (091) 587130



regalo



arredi d'arte



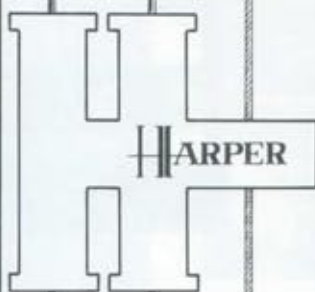
moda bimbi



lingerie e corredo



moda donna
prêt à porter



profumeria e cosmesi

TRE PIANI PIENI DI FASCINO

Vasselin centra il bersaglio



Cristhophe Roger-Vasselin. (Foto Morello)

Non c'è che dire, la seconda edizione della Coppa Miraglia è stato un successo di proporzioni ben superiori all'edizione inaugurale del '79, afflitta dal male incurabile del cattivo tempo.

Anche in questa edizione il sole si è deciso a spuntare solo negli ultimi due giorni, ma eravamo già a maggio. Sedici giocatori soltanto hanno preso parte alla «Miraglia '80» i finalisti del Master del Circuito italiano satellite di primavera.

Chi ha vinto è stato il francese Cristhophe Roger Vasselin, 22 anni nativo di Londra, grosse prestazioni sui campi coperti, sulle cronache di tutti i giornali un paio di anni fa quando giocò la finale di un torneo del Gran Prix a Parigi, con Guillermo Vilas dopo aver fatto fuori fior di campioni come Natase, grazie alle famose «corde-spaghetti», che poi furono bandite dalla Federazione internazionale.

Vasselin comunque da almeno due anni oscilla nella classifica del computer tra l'80° posto e il 170°, a secondo le sue prestazioni che ancora non hanno trovato quel carattere di continuità. Certo se il giovane francese avesse anche quello, starebbe anche tra i primi 50 tennisti al mondo.

A Palermo ha vinto in una finale, buona sul piano tecnico e spettacolare contro lo spagnolo Angel Gimenez, al quale però uno stiramento durante il torneo di Napoli di due settimane prima, aveva ridotto di un buon margine le sue capacità di movimento e di recupero in campo. Aggiungiamo anche il fatto che Gimenez è stato l'unico tennista a non aver giocato il giovedì e di aver dovuto disputare il venerdì due singolari e un doppio dalle durate chilometriche. Lo spagnolo non è stato più in

(continua a pag. 9)

Sergio Chines

Concessionario della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.

*tutti i prodotti
per l'ufficio*

olivetti

Uffici:

Via Alcide De Gasperi, 84

Telefono (091) 527271

Palermo

Officina e Magazzino:

Via Val Paradiso, 21

Telefono (091) 517771

Palermo

VINI CORVO

Dal 1824
sulle tavole
degli intenditori
di tutto il mondo

Casa Vinicola Duca di Salaparuta s.p.a. · Casteldaccia · Palermo



(continua da pag. 7)

grado di recuperare le continue fatiche, giungendo al punto di capitolare contro Rocavert se al terzo set una contrattura muscolare a sua volta non avesse messo fuori causa l'australiano.

Il torneo al suo match d'apertura, aveva messo di fronte due giovanissimi che poi alcune settimane dopo avrebbero dovuto compiere ottimi exploit al torneo internazionale del Foro Italico a Roma. Alludiamo a Segarceanu e Tulasne. Il primo, rumeno, a Roma batteva Gianni Ocleppo e il secondo, francese, stracciava nientemeno che Gerulaitis. A Palermo, vinceva il rumeno, in un match aspro e grezzo, giocato appunto da due giovani in attesa di maturare, ma che sicuramente troveremo ben presto nelle graduatorie mondiali, tra i primi cento giocatori al mondo.



Angel Gimenez al servizio.

(Foto Urso)

In proiezione futura la Coppa Miraglia può dire di aver visto passare sui campi della Favorita, giovani di possibili luminose carriere come i vari Hans Simmonson, Per Gunnarson, che se non dovessero intervenire altre cause non dovremmo stentare a trovarli in mezzo al grande circo dei tornei del «Grande Slam».

Sono queste proprio alcune delle soddisfazioni maggiori degli organizzatori, quando possono vedere nascere un campione. Vederlo possibilmente risparmiare nella spese per alberghi e roba varia, soffrire in campo pur di giungere e presto nel giro dei dollari, dare l'anima contro ogni avversario pur di vincere e bruciare le tappe. Sono queste le caratteristiche del tennista di razza, che conosce quanto sia dura la vita per guadagnarsi una buona classifica internazionale, prima di poter cominciare ad assaporare i primi effettivi guadagni.



Un dritto di Vasselin.

(Foto Urso)

«I primi cinque — dice Roger Vasselin — i vari Borg, Connors, Mc Enroe, Vilas, Gerulaitis, possono anche guadagnare cifre da capogiro, anche perché i loro contratti di pubblicità sono favolosi. Poi ci sono quei tennisti come, Tanner, Higueras, Dibbs, Solomon, Barazzutti,

Poi venite voi che giocate i «satelliti?»

«Esattamente. E per noi tutte queste ricchezze non ci sono. Anche se in una stagione riesci a guadagnare con i premi 20-30 milioni devi togliere subito il 15-20 per cento di ritenute d'acconto (tasse!), poi togli un altro buon 50 per cento in



Rocavert accusa una contrattura; sarà costretto a ritirarsi nella semifinale contro Gimenez.

(Foto Morello)

dal sesto al ventesimo che guadagnano bene e sono sempre nei quarti o semifinali nei grandi tornei. Quindi vengono quei tennisti tra il 30° posto e il 100° che ogni tanto imbroccano un buon torneo, ma ci stanno sempre alla fine dell'anno in buon attivo.

aerei, alberghi e ristoranti e dimmi tu se noi sguazziamo nell'oro come vuoi fare credere qualcuno. Per chiudere con un buon attivo la stagione, deve essere almeno uno che sta comodamente tra i primi cinquanta nella classifica del computer».

Pomes

Creazioni per la sposa

Via Michele Cipolla, 24 - Tel. (091) 230915
PALERMO



COPPA MIRAGLIA

Piena soddisfazione degli sponsor Aldo e Lucio

La manifestazione ha soddisfatto appieno i fratelli Aldo e Lucio Miraglia, gli appassionatissimi sponsor, che non si sono perduti un incontro. «Questa nostra seconda edizione — hanno detto i due fratelli — per fortuna ha trovato nei giorni finali il conforto del sole, cosa che era mancata del tutto nell'edizione precedente. Aver avuto soltanto 16 giocatori in campo se da un lato non ha dato la possibilità al pubblico di vedere tanti tennisti, tanti modi di interpretare il tennis, da un altro punto di vista ha facilitato il compito organizzativo e nel contempo ha reso più comprensibile al pubblico lo svolgimento di un torneo così ristretto e per nulla dispersivo».

Avete quindi intenzione di continuare anche nei prossimi anni?

«Certamente. Il tennis oggi è un buon veicolo commerciale e pubblicitario e manifestazioni come questa, riteniamo diano un buon riscontro. Ma il nostro intento non è solo pubblicitario. A noi piace lo sport e il tennis in particolare, tant'è che in famiglia lo pratichiamo in molti. Ma ci teniamo a fare sapere che il nostro scopo è stato più che altro dare un contributo alla diffusione di questo sport, partecipando all'organizzazione di un torneo, validissimo sotto il profilo tecnico e spettacolare. Ci dispiace che di pubblico non se ne sia visto moltissimo. Ma riteniamo che per la prossima edizione le cose cambieranno. Cercheremo anche noi di dare una mano all'organizzazione pubblicizzando meglio il torneo e trovando adeguate soluzioni per attirare il pubblico».

Master o non Master

Master non master. Questo è stato uno degli argomenti più dibattuti nel corso di questa seconda Coppa Miraglia. È sembrato che l'interesse degli sportivi palermitani sia stato inferiore alle attese, perché in questa edizione hanno giocato solo 16 giocatori e tra costoro non c'era nessun elemento locale per cui tifare ovvero partecipare con maggiore curiosità.

Mentre nella prima edizione, quella del '79, con un torneo di qualificazione con 70 giocatori e diversi palermitani (Naso e Grassotti compresi) in campo gli interessi diretti degli appassionati locali sono sembrati maggiori.

Per il prossimo anno dunque si porrà di nuovo il problema se tentare il ritorno ad uno dei quattro tornei del Circuito Satellite, ovvero, restare con il Master finale che vede solo 16 giocatori in gare e quindi molto più facile organizzare.

La nostra opinione è quella di ritornare all'organizzazione di uno dei quattro tornei del circuito, perché i vantaggi sono molteplici, a fronte di una maggiore snellezza e facilità organizzativa del Master. Il singolo torneo inanzitutto offre la possibilità di vedere all'opera oltre cento tennisti e ciò garantisce un maggiore spettacolo e un interesse più vasto. Poi consente che i migliori tennisti locali entrino a confronto con i professionisti della racchetta anche se alcuni alle prime armi. E sappiamo che tra i nostri ci sono Enzo Naso e Massimo Grassotti che potrebbero anche superare le qualificazioni e quindi finalmente approdare agli agognati punti internazionali.

Infine non ultima considerazione, quella che il torneo avrebbe una durata più che doppia rispetto al Master con maggiori benefici pubblicitari per gli sponsor.



I finalisti del doppio, Fanucci e Parrini.

(Foto Urso)

Il parere di Mercadante



Il presidente Mercadante mentre assiste alla finale.

(Foto Morello)

Intanto c'è da registrare una notizia appresa giusto all'ultim'ora al riguardo della attività del nostro club. Pare che alcune storture registrate nel corso delle ultime manifestazioni organizzate dal Circolo (campionati regionali e coppa Vinti) abbiano indotto la dirigenza a mollare tutte le organizzazioni minori e puntare esclusivamente al torneo del Gran Prix.

Non c'è dubbio che un torneo del calibro dei Campionati di Sicilia dissangua le forze e che è molto più produttivo concentrare gli sforzi in un'unica manifestazione di grande prestigio che possa poi

dare lustro al nostro Circolo. In questo quadro lasciava intuire il presidente Mercadante che la deputazione si dovrà esprimere se mantenere in vita anche per il prossimo anno la Coppa Miraglia, comunque il suo parere pare che sia per il no.

Sono delle scelte evidentemente ben ponderate dal presidente Mercadante, che non vuole correre rischi di ... qualche altra poco efficiente ... manifestazione. Comunque sono ancora voci non ufficiali che attendono conferme o smentite.

Randazzo: un vantaggio obiettivo



Una macchina fotografica, una cinepresa: acquistarle da Randazzo è sempre un vantaggio. Prima di tutto la scelta: Randazzo ha già selezionato per voi ottime marche e i loro modelli più aggiornati. Poi i prezzi: da Randazzo sono sempre

altamente competitivi.

Poi la garanzia: ogni apparecchio ha il certificato di garanzia ed è assicurato gratuitamente per un anno contro furto, smarrimento, incendio e rotture accidentali.

fot@ttica Randazzo

PALERMO - Via Ruggiero Settimo, 51 - Via G.B. Lulli, 18 - ROMA - Piazza SS. Apostoli, 80 - Via del Corso, 408/409
CATANIA - Largo dei Vespri, 21 - MESSINA - Via Ghibellina, 32 - S.S. 114 - km. 3,800 località Contesse
COSENZA - Via Panebianco, 220/240 - FIRENZE - Via Svezia, 1/3 (ang. V.le Europa)



Ritornano i Campionati Internazionali in Sicilia

Al nostro Circolo dal 5 al 14 settembre

Ritornano ai primi di settembre i Campionati Internazionali di Sicilia giunti dopo la loro riedizione al ventinovesimo appuntamento. L'anno scorso diede il tocco di classe per rilanciare la tradizione, venne Bjorn Borg indiscutibile n. 1 delle classifiche mondiali, una presenza che ridestò l'antico entusiasmo.

Quest'anno tra i big sarà il turno di Guillermo Vilas, argentino n. 4 della classifiche mondiali e seconda forza sui terreni in terra battuta. Accanto a lui Victor Pecci, attualmente al decimo posto nel seeding mondiale e personaggio molto ammirato soprattutto dalle ragazzine. Ci saranno naturalmente gli italiani di «Davis» mentre ritorna come «coach», ma potrebbe scendere in campo in doppio a fianco di Vilas, Ion Tiriac, un beniamino della folla palermitana che assieme a Ilie Nastase monopolizzò questi campionati tra gli anni sessanta e settanta. Insomma l'appuntamento è per il 5 settembre con la disputa delle qualificazioni che il buon Cino Marchese assicura molto competitive.



Dalle ultimissime notizie Pecci ha rinunciato. Ci saranno invece Solomon, Pinner e Gildmeister.

Nella foto da sinistra: Victor Pecci, Guillermo Vilas e Adriano Panatta.

S E R I E C

Facile affermazione in Sicilia

Il nostro circolo ha ospitato a fine maggio il concentramento finale del campionato di serie C per il quale si erano qualificate due squadre del nostro circolo, il T.C. Palermo 2 e lo Sporting Club Taormina.

Un concentramento che non si presentava particolarmente impegnativo almeno per la squadra A, sponsorizzata dai sempre presenti Lucio e Aldo Miraglia, anche se da sempre i taominesi hanno rappresentato un ostacolo piuttosto ostico per antiche e incomprensibili rivalità forse dovute ad un certo senso di inferiorità insito nello atleta taorminese di fronte a quello

del capoluogo isolano. Non c'erano nonostante tutto grosse preoccupazioni anche perché, mai gli ionicisti fuori dalle loro mura, sono riusciti per intero ad infierire con i loro artigiani.

Il campo nella tre giorni ha confermato tali premesse nonostante l'estremo tentativo degli stessi taominesi di voler spostare la contesa nella ricerca di estemporane cavillose interpretazioni di un regolamento che in quanto a chiarezza lascia sempre a desiderare.

Sui campi rossi è accaduto che a prima giornata la Miraglia dava il rituale 6 a 0 alla squadra B, men-

tre Taormina cedeva inaspettatamente un punto per demerito di Antonio Longo che permetteva, all'ormai quarantenne Augusto Rizzo, di compiacersi di fronte alle barbinate esibizioni dei suoi compagni del T.C. Palermo 2.

Il sorteggio proponeva a seconda giornata il big match tra Miraglia e Taormina, e Giovanni Greco ispirato capitano della nostra squadra, chissà secondo quale alchimia, ha ritenuto che Fabio Lopes era «il ragazzino» più idoneo a salvare il salvabile. Buon per lui Fabio giocava bene con Antonio Longo, e vinceva passeggiando e

(continua a pag. 14)

(continua da pag. 13)

buon per lui, era costretto ad inserire lo stesso in doppio per motivi contingenti, ricevendo proprio all'ultimo rampollo della dinastia che fa capo al buon Pino, un paio di set giocati in maniera inappuntabile.

Il questo contesto la Miraglia vinceva 4 a 2 ed era Antonio Ardizzone sebbene distratto dai ricordi di una tragica rapina a cui aveva assistito poco prima, e ancora Ardizzone con Morello, a portare gli altri due punti necessari per il passaporto alla fase nazionale.

Nelle foto in alto: Fausto Lo Cascio, il trapanese Castelli e Luigi Albano. In basso: Gaspare Citrolo e Fabio Poma.

(Foto Scafidi)



(Foto Morello)

LA FASE NAZIONALE

Si è conclusa sotto le luci artificiali del vecchio campo uno l'avventura in seria C della nostra squadra, che era giunta agli ottavi di finale di questo campionato. È terminata in maniera dignitosa, ma con tanta amarezza essendoci la consapevolezza che a squadra capitanata da Giovanni Greco, avrebbe potuto fare di più se fortunate coincidenze non avessero limitato il rendimento.

Infatti al momento più importante sono venuti meno tre elementi cardine della squadra, ognuno per motivi diversi, ma che inevitabilmente hanno contribuito negativamente a far sì che ci si spegnesse al cospetto dei pariolini del Team Tirrenia senza alcuna prova d'appello.

Il riferimento è chiaro ad Ardizzone, Lo-

pes e Morello che in tre avrebbero dovuto garantire almeno un paio di punti sufficienti per aggirare l'ostacolo senza troppo penare e che invece sono incappati, tutti contemporaneamente, nella luna storta. In particolare Lopes e Morello, ma anche Ardizzone non è che si sia salvato molto.

Qualche attenuante proprio ad Antonio gli si può concedere per il fatto che si è battuto caparbiamente sotto un sole cocente per tre ore contro Casucci, giocatore molto intelligente, ma povero di contenuti tecnici, ma è in ogni caso imperdonabile che l'editore si sia incaponito a ricercare soluzioni autolesioniste, proprio lui che con la sua esperienza avrebbe dovuto infodere sicurezza a tutto il drappello. Per Lopes e Morello è stata tutta

questione di testa. Lopes è entrato in campo forse troppo caricato sentendo in maniera eccessiva il peso del match con Berlino, un giocatore scorbuto e privo di grossa fantasia, con il quale non è mai entrato in partita lasciandogli via libera senza farlo troppo penare, ma anche in doppio il rendimento di Fabio non è stato eccellente, anche se qui il motivo è da ricercarsi forse esclusivamente nella difficile coesistenza con Fausto Lo Cascio, rapporto, sportivo intendiamoci, già incrinato più volte nella settimana che ha preceduto l'incontro.

Infine Morello che in doppio con Citrolo sarebbe stato forse l'unico in grado di battere Filippucci-Ginanni, che è incappato in una pessima giornata trascinando involontariamente nel vortice anche il Citrolo non in possesso ancora della necessaria personalità per tentare in extremis di aggiustare le cose.

Al di là di queste considerazioni di carattere negativo è giusto anche sottolineare quelle positive che riguardano principalmente Luigi Albano che negli ultimi tempi ha compiuto notevoli progressi sul piano tecnico e che ha vinto un incontro particolarmente difficile contro il coetaneo Ginanni e Gasparotto Citrolo che ha superato in due set Andrea Filippucci vecchia volpe, ma chiaramente intenzionato a risparmiarsi per il doppio laddove il suo contributo è fondamentale. Senza infamia e senza lode infine Fausto Lo Cascio, anche se aver vinto 7/5 al terzo contro tali Marchettini-Bazzi, certamente non lo pone su un piano di rilievo. Ma si sa che in questi casi è bene quel che finisce bene e quindi ogni ulteriore considerazione può essere superflua.

L'epilogo del match, come accennato in apertura, si è avuto al doppio di spargio contemporaneamente a Germania-Belgio che si giocavano il titolo Europeo. Da una parte naturalmente Ginanni-Filippucci, dall'altra Citrolo, la più valida spalla, e Albano l'uomo più in forma della giornata e quindi ipoteticamente il più tranquillo psicologicamente. Ma il doppio si sa non si inventa e quindi anche se c'è stata lotta, il successo è arriso meritatamente ai pariolini.



bevilo dove vuoi
bevilo come vuoi
l'importante è...



ZICAFFÈ s.p.a. - MARSALA - contrada S.Silvestro - tel. (0923) 98.12.44

VITA SOCIALE

I consigli di Pippo Moncada

Destinata ad assumere quel ruolo estivo primario che tutti le riconoscono, il 7 giugno ha riaperto la nostra piscina.

Con la ormai esperita tempestività si è già provveduto alla revisione di tutto l'impianto di circolazione e depurazione dell'acqua e all'approvvigionamento degli additivi atti al mantenimento entro i limiti ottimali delle condizioni chimico-fisiche ed azoiche (cioè prive di qualsiasi vita organica animale e vegetale) dell'acqua circolante.



(Foto Urso)

A parte pubblichiamo un regolamento della piscina che pretendiamo venga rispettato nella stessa misura in cui pretendiamo di vivere civilmente perché ogni punto di esso è dettato da precise necessità igieniche oltre che da elementari norme convivenziali.

Il dettame igienico più importante è che ciascuno di noi si deve tuffare in acqua dopo essersi deterso. All'uopo è necessaria una bella doccia che può essere semplice acqua se si tratta di togliersi

solo un pò di sudore d'addosso ma che deve essere autentica strigliata con sapone se ci si trova invece cosparsi di creme solari ed abbronzanti vari.

Ricordiamo che questi cosmetici sono a base di olii vegetali (ed animali, se di cattiva qualità) che, una volta ceduti all'acqua della piscina, entrano nella circolazione forzata e vanno a depositarsi nei filtri riducendone via via le importantissime prerogative da essa esercitata.

La parte del corpo più ignorata è il piede, soprattutto la pianta del piede: andando in giro scalzi si raccoglie, oltre che sporczia, un ingente quantità di microorganismi soprattutto micobatteri che una volta in acqua, specie quando nelle punte calde del giorno l'effetto degli additivi è meno sensibile, vanno ad innescare quei processi di rapida colonizzazione che li a poco intorbidiscono l'acqua, la rendono non balneabile e comportano il drastico necessario svuotamento dell'invaso.

Occhio quindi ai piedi, Vostrì e degli altri; andate in giro con zoccoli e, soprattutto, lavateli bene prima di entrare in acqua.



Riaperto il ristorante gestione «Posada»

Ristorante Estivo: si è aperto ai primi di giugno affidato a Peppino Caramanno e Tommaso Ganci, titolari della «Posada» di via Emerico Amari.

L'importo del menu tipo — comprensivo di primo piatto, secondo più contorno, acqua minerale, vino o birra, frutta — è stato concordato in L. 5.500.

Ogni componente del menu ha un suo importo (es. vino o birra L. 300) che va detratto in caso di rinuncia o calcolato in caso di extra.

Con l'aggiunta al menu tipo dell'antipasto e del dolce si va a L. 7.000.

Regolamento piscina

Art. 1 - La piscina è aperta solo ai soci ed ai loro familiari. È da considerare eccezionale l'ingresso ad eventuali invitati nei cui confronti il Circolo si riserva di stabilire un numero massimo giornaliero ammissibile a seconda della frequenza che si registra nella piscina stessa.

Art. 2 - Si può entrare in piscina solo in costume da bagno e solo se provvisti di appositi «zoccoli».

Art. 3 - È strettamente necessario l'osservanza di alcune elementari norme igieniche. Ricordiamo:

a) Fare la doccia prima di ogni immersione e lavarsi accuratamente allorché si è cosparsi di olii abbronzanti.

b) Non camminare a piedi scalzi.

Art. 4 - I bambini al di sotto dei sette anni sono ammessi in piscina solo se accompagnati dai loro genitori.

Art. 5 - È severamente vietato giocare a palla a qualsiasi titolo. Il Circolo si riserva comunque di fissare delle fasce orarie per consentire il gioco della palla nuoto solo a titolo di allenamento per i giocatori facenti parte delle squadre del Circolo.

Art. 6 - È severamente vietato introdurre nell'area piscina bibite od altro in contenitori di vetro. Il gestore del bar è diffidato dall'erogazione di siffatti beni di consumo dal lato piscina, consentendogli solo l'utilizzazione di bicchieri di carta.

Art. 7 - Si può utilizzare la vasca soltanto dopo che sono state effettuate tutte le pulizie mattutine della stessa.

Art. 8 - È necessario sgombrare la vasca allorché viene rivolto un invito in tal senso da personale addetto. L'impianto è fornito di dosatori automatici per la distribuzione costante degli additivi; tuttavia, a volte, si rende necessario l'aggiunta manuale di qualche sostanza per riportare rapidamente i valori alla normalità.

Art. 9 - Nei confronti degli inadempienti saranno presi le necessarie misure disciplinari da parte della Deputazione.

Il deputato agli interni
(Dr. Giuseppe Moncada)



La palestra

Molti soci sono a conoscenza che il nostro circolo possiede una attrezzatura palestra, ma quasi tutti non sanno in che modo è possibile usufruire dell'impianto. La deputazione a tal proposito accogliendo le richieste di molti soci, ha messo a disposizione di tutti coloro che desiderano tenersi in forma un istruttore di riprovalte capacità, con ottimi requisiti che risponde al nome del già conosciuto Joe

Palmieri, Palmieri è, e sarà, a disposizione di lor signori i giorni dispari dalla 19 alle 20 e dalle 20 alle 21. Naturalmente detto servizio non è gratuito come forse pretenderebbero molti, ma si dovranno versare L. 10.000 mensili presso l'amministrazione che non fa capo a Pasquale Savarese, ma bensì a Calogero D'Andò per il momento amorevolmente assistito dal dimissionario Rag. Trupia.

Per ulteriori chiarimenti potete contattare direttamente negli orari sopracitati l'illustre Joe Palmieri.



Il massaggiatore



Se la palestra e relativo istruttore, a fasi alterne, è sempre stato uno dei servizi proposti dal nostro circolo, la presenza di un massaggiatore è una autentica novità. Una novità che in linea di massima fa lievemente salire l'indice di gradimento dell'operato dell'attuale direttivo, solitamente preso di mira dalle utopistiche pretese di perfezionismo dei componenti la nostra associazione, ma che prontamente ritorna sui medi livelli (l'indice h.d.r.); poiché a svolgere l'importante funzione non è stata chiamata una pretesa splendida fanciulla, magari di origine nordica, che avrebbe potuto garantire servizi di prima qualità. È a vostra disposizione invece il sig. Giuseppe Civiletti, noto soprattutto negli ambienti sportivi per l'efficacia delle sue prestazioni. Come requisiti, si ricorda, ma appena lo provate non ne avrete più bisogno, che è diplomato al Centro di Medicina in masso-terapia e fisio-terapia.

Cosa vi può proporre il simpatico Civiletti: un massaggio defaticante, per coloro che si ostinano a giocare ore e ore senza capire che oltre a togliere spazio ad altri, non hanno alcuna possibilità di gloria futura; il massaggio terapeutico antidolorifico-antireumatico, per quei soci come Gianni Polizzi o Ninni Benso che hanno serie difficoltà a mantenere l'antico splendore senza cedere alle disgrazie della vita; massaggio igienico-sanitario per coloro che «sciarrati» con l'acqua, vedono in esso un buon modo per ottenere lo scopo senza troppa fatica.

Per tali prestazioni i soci si possono rivolgere presso la portineria e prenotarsi, versando successivamente all'interessato L. 5.000 per prestazione singola al circolo; L. 7.000 per prestazione singola a domicilio.

Nel verde al centro di Palermo

Il Residence-Parco «Duca della Verdura» realizza finalmente le aspirazioni più sentite dagli «schiavi della città»:

- vivere in villette indipendenti e autonome,
- confortevoli e raffinate,
- fatte «a misura di famiglia»,
- quale alternativa al condominio o alla costosa villa tradizionale,
- immersi tra verdi parchi,
- non isolati dal tessuto della città.

Infatti il Residence si inserisce a Palermo sul prolungamento di via Libertà, in armonia col «tono» di prestigio della più apprezzata edilizia residenziale.

In questo contesto tuttavia il Residence-Parco «Duca della Verdura» risolve, in modo nuovo, le caratteristiche architettoniche e la organizzazione degli spazi esterni, immediatamente adiacenti ai percorsi urbani, rispettando le visuali naturalistiche, in ambiente ricco di fascino.

Il complesso offre ampia varietà di scelta mediante ben cinque soluzioni: dal tipo edilizio adibito ad abitazione a quello destinato ad ospitare studi professionali.

Ciascuna villetta si distingue per stile, rifiniture, razionalità e dispone — oltre ai più moderni impianti autosufficienti, che consentono piena libertà di gestione — di un distensivo spazio verde; inoltre vaste aree alberate costituiscono un bene comune che sa apprezzare chi ama la natura.

Il Residence-Parco «Duca della Verdura» è collegato a infrastrutture commerciali, scolastiche, sociali ed è servito da frequenti mezzi di trasporto.

Chi si presenta oggi per l'acquisto di una villetta fruisce di condizioni di mercato particolarmente favorevoli per il primo lotto in costruzione e di facilitazioni di pagamento.

Informazioni:

g.b.g. corvaia costruzioni

Via Ricasoli, 48 - 90139 PALERMO
Tel. 580170-582729 - Cantiere: Tel. 528514

IL DEFILÉ DELLA MIRAGLIA



(Foto Vitellaro)



(Foto Vitellaro)



(Foto Vitellaro)

IERI...

OGGI...

DOMANI...

COMPLIMENTI A...



(Foto Morello)



(Foto Morello)

— alla coppia Tomasini-Tomasini prima classificata al Torneo di Scopone; alla coppia Maniscalco-Consales che s'è guadagnata la piazza d'onore.

— a Manlio ed Irma Sebastiani che, con Amedeo Solimando, hanno costituito la forte squadra risultata vincitrice del Torneo di Bocce; a Cicirello-Pascutto che si sono classificati al secondo posto.

— a Giovanni Nanfa, al complesso «Esculapio» ed alla ditta Basile per avere allietato la serata «Un sabato al Circolo».

— a tutti i partecipanti alla gita a Taormina a sostegno della squadra di serie B riuscita vincitrice dal confronto che l'ha promossa al girone nazionale.

— ed a Paoletta, indiscussa vincitrice del concorso per la migliore barzelletta.

— al M. Cicero ed ai Giovani Cameristi per l'eccezionale serata artistica offertaci nel nostro salone.

— ai partecipanti alla «Giornata del Cane» che ha laureata vincitrice la York-Shire di Beppe Beninati e che ha visto piazzati al secondo posto, a pari merito, l'Epagneul Breton di Beppe Vitello ed il barboncino di Maurizio Romano.

— a tutti i partecipanti il Concorso Fotografico avente come tema «Il Circolo nei giorni del Master» e che ha laureato vincitore dell'ambita coppa «Randazzo».

— ai trentadue partecipanti al Torneo Sociale di Bridge che ha laureato vincitrice la coppia costituita da Bianca Caruso e Giovanni Torre; al secondo posto M. Teresa Trapani e Marcello Morello, al

terzo posto Saverio Valentino e Beppe Vitello.

— ai componenti il quartetto che con entusiastica e brillante opera ha saputo realizzare, curato nei minimi particolari, il sopra accennato programma in meno di due mesi, ed a tutte le Ditte amiche sponsorizzatrici.

Alla «Cazuola Cariola Team» la compagine diretta da Sergio Palazzolo che ha vinto il torneo di calcetto, superando in finale i «Diavoli Rossi» di Naso e Grassotti, per una volta senza attrezzo con «retina» nelle mani. Componevano la «Cazuola» oltre a Palazzolo, il megaeditore Antonio Ardizzone, l'eclettico Franco Patti, il «Pino Junior» Fabio Lopes, «Papillons» Fabio Reina, «Panzer» Sergio Cecchinato e il nostro direttore Angelo Morello.



BELLA

NOVELLA
2000

Domenica del Corriere **PRATICO: DOMENICA
IL BAGNO E...**

OGGI

Amica

L'EUROPEO

CORRIERE DELLA SERA

La Gazzetta dello Sport

mpm s.n.c.

concessionaria di pubblicità

R GRUPPO
RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Divisione Pubblicità

PALERMO - PIAZZA MAMELI, 1 - TEL. 298539-261846

AMICA - ANNABELLA - BELLA - NOVELLA 2000 - DOMENICA DEL CORRIERE - OGGI - CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE D'INFORMAZIONE - CORRIERE MEDICO - GAZZETTA DELLO SPORT - IL MONDO - L'EUROPEO - PLAYBOY
QUI TOURING - BRAVA - 1000 IDEE - BUONA TAVOLA - DOMENICA QUIZ - SALVE - CORRIER BOY - LINUS
ALTER LINUS - ASTRA - INSIEME - MAXI - LA LETTURA - CAPITAL

GRAND PRIX ALLA POLISPORT



Il dott. Miceli, il primo a sinistra, premia i vincitori.

(Foto Morello)

Secondo appuntamento i primi di maggio per il grand Prix Sicilia under 12 e 14 al Polisport club di via Galilei a Palermo, l'unico impianto cittadino che dispone di un pallone dove poter svolgere l'attività anche se il tempo non vuole.

Grosse adesioni come sempre, frutto anche della politica del club protesa a dare ampio spazio ai giovanissimi, e accontentare invece nei limiti del possibile chi il tennis lo pratica per hobby. Presente quindi il fior fiore del tennis isolano giovanile che ha attualmente in Maria Antonietta Trupia e Bobo Brambille, entrambi del circolo tennis Palermo, le due punte di diamante. Erano attesi alla prova invece coloro che hanno in animo di seguire le orme dei loro più titolati colleghi, e cioè quei dodicenni che stanno affiorando dalla marea di bambini di cui i vari centri addestramento pullulano.

Si è assistito ad uno spettacolo decente, molto agonismo, molta voglia di emergere da parte dei mini atleti, ma soprattutto tanta disponibilità a risolvere i problemi contingenti di una partita (la palla dubbia, le piccole divergenze di ogni tipo, gli interventi di parte) con salomonica calma.

Al contrario invece, ed è veramente il colmo, di tanti genitori che oltre ad intervenire in conti-

nuazione e a sproposito, senza giustificazione in situazioni tutt'altra che critiche, non hanno fatto altro che creare caos e dissapori tra gli atleti stessi. Una piaga questa dei genitori, che è sempre esistita, ma che va in maniera preoccupante toccando livelli ai limiti della tollerabilità.

A tal proposito, Filippo Bonomolte, giudice disciplinare della Sicilia, ha inviato una proposta all'organo competente della federazione, che riguarda l'inserimento tra i provvedimenti che possono essere presi a carico di un giocatore, della sospensione per responsabilità oggettiva, per quei casi ove l'intervento di terzi con-

tribuisce a falsare il regolare svolgimento di una gara.

Potrebbe essere una soluzione interessante, vedremo come verrà accolta.

Per quel che concerne le gare come abbiamo accennato nello under 14 c'è stato il netto dominio di Bobo Brambille e di Maria Antonietta Trupia. Il primo si è aggiudicato il singolare maschile abbastanza agevolmente non riuscendo a trovare nei vari Poggini, Staiano e il sorprendente Mosca validi antagonisti, la seconda a vinto il femminile nelle stesse condizioni anche se la concorrenza era senz'altro più agguerrita. Nella finale ha superato l'interessante ragusana Annino che nella semi aveva messo a nudo le precarie condizioni di forma della Corselli, sulla carta l'alternativa alla Trupia.

Bellissima finale tra gli under 12 nel maschile. Di fronte il ragusano Chessari, principino isolano della categoria, e Francesco Misuraca, gioia e delizia del giovane Junior club di Palermo. Tre set tiratissimi hanno messo in mostra l'ottima tecnica di Chessari e la grossa volontà di Misuraca; ha vinto il primo al tie-break del terzo set.

Infine vittoria etnea tra le più piccole con la Schiffignano a sorpresa sugli altari, ai danni di un'altra Brambille, Simonetta.



Antonietta Trupia riceve la coppa dal presidente Miceli.

(Foto Morello)

TAPPETI PERSIANI

ANTICHI E DI RECENTE LAVORAZIONE

Renato Fiore

Via P.pe Granatelli, 49  331595 PALERMO



CAPEL
CONTACT



mettersi in contatto con noi
significa risolvere

una volta per tutte il problema della calvizie

CAPEL CONTACT, previa analisi del capello, interviene con cure appropriate atte ad arrestare la caduta dei capelli rivitalizzando i rimanenti.

Nel caso di calvizie latente, CAPEL CONTACT propone una protesi implantologica tecnicamente perfetta, definita ormai, da quanti l'adottano, «LA PIÙ MODERNA RISPOSTA AL PROBLEMA DELLA CALVIZIE»: tale protesi personalizzata, porta il nome di Primo Sistema Contact.

Avviso a cura della CAPEL CONTACT sede di Palermo
Via Notarbartolo, 5 - tel. (091) 26.64.70



Auguri a...

Gabriele Palpacelli e Anna Romano che il 14 giugno hanno coronato felicemente il loro sogno celebrando le nozze definite «dell'anno» nella chiesa della Magione alla presenza di tantissimi amici. Agli sposi un augurio di felice avvenire dalla redazione e da tutti i soci.

Complimenti a...

Maurizio Corselli per il passaggio a primo gruppo a coronamento di una «mezza» stagione veramente interessante sia per i progressi denotati sia per gli ottimi risultati conseguiti in campo regionale e nazionale. In particolare ringrazia: Greco, Belfiore, Palpacelli, Rovati, Mariani,...

Complimenti a...

Gaspere Citrolo per il passaggio a secondo gruppo dopo un avvio di stagione anche per lui costellato di successi. Il suo talento non si discute, speriamo che la volontà non freni più del previsto tutto il suo potenziale tecnico.

Complimenti a...

Maurizio Trapani per il passaggio a terzo gruppo. Dopo una infanzia che faceva prevedere grandi cose la triste realtà purtroppo lo aveva ricondotto nell'anonimato, speriamo che gli ultimi sensibili miglioramenti siano di buon augurio per il suo futuro.

Auguri a...

Rossana Finardi e allo sposo Vincenzo Cadaleta che quando leggerete queste righe si saranno appena sposati e si stanno godendo il meritato viaggio di nozze. Anche per loro gli auguri della redazione e di tutti i soci.

LA PAGINA DEL "VOLLEY"



La formazione della Graetz-Montuori che ha disputato il campionato scorso. Il primo a sinistra è l'allenatore Martorana. Gli ultimi due a destra i dirigenti Amico e Campagna. (Foto Urso)

Pallavolo e Tennis nella nostra città da un pò di tempo hanno, trovato praticanti comuni e molto pubblico appassionato di entrambi. Tanto per citare uno dei tanti esempi il connubio tra Cook-o-Matic e CT Palermo, con numerosi tennisti (da Naso a Greco a Ciolino, Alesi, Lunetta...) ad assistere ogni sabato all'incontro della Cook e viceversa, Zarini, Raimondi e socie sempre presenti negli incontri di serie A-2 della Fotottica Randazzo.

I campionati scorsi per le palermitane si sono chiusi con un bilancio tutto sommato discreto. C'era la Cook-o-Matic che partiva con i favori del pronostico per il ritorno in A-1 e l'obiettivo è stato colto in pieno già alla fine del girone d'andata. Quindi una promozione che soddisfa la dirigenza (Ilio Mauro, Enzo Rizzo e Giovanni Ajovalasit), l'impegno di allestire una squadra degna di poter figurare a cominciare da novembre nel massimo campionato nazionale femminile.

Ci si aspettava invero un andamento migliore da parte della Graetz, il marchio abbinato alla Montuori, la società che aveva rilevato in blocco l'US Palermo arricchendolo anche di Tonino Cappellano e Giacomo Simone. L'innesto di Cappellano doveva rivelarsi all'inizio un colpo azzeccato, poi via via sono affiorati dei problemi nella squadra e anche il «Super-cappellano» ha fatto tilt.

La Graetz comunque si è salvata con buon margine e i dirigenti della società,

presieduta dal dinamico Beppe Amico, pare siano già sulla buona strada per allineare ai nastri di partenza della A-2 maschile un organico di tutto rispetto deciso forse a puntare direttamente alla promozione, come in effetti risulta nel piano di intervento della gestione Amico.



La Miraglia di Armando Sabato e Pepè Candiloro.

(Foto Urso)

C'è anche qualcosa in più nel piano della Montuori, quello di inaugurare il campionato '80-'81 con un nuovo impianto indipendente alla luce della positiva esperienza fatta da De Giovanni con la Palestra Benetton. Dal nuovo impianto la società dovrebbe trarre grandi vantaggi, come la cura dei vivai la grande capienza del pubblico negli incontri di campionato e la assoluta libertà negli allenamenti delle squadre maggiori.

Anche per la Miraglia, i buoni propositi di un bel campionato non sono stati del tutto rispettati. La squadra che per prima ha portato una straniera a Palermo, ha trovato lungo il campionato una lunga serie di disavventure, compreso l'abbandono di qualche atleta. La Corgier a conti fatti non è stato un elemento trascinatore, ma d'altronde bisogna anche riconoscere che Silvana ha trovato ben poca collaborazione.

Nei programmi di Aldo e Lucio Miraglia, ci sono però buoni propositi di potenziamento non escluso quello di un ingaggio di una grande giocatrice polacca che Armando Sabato ha visionato direttamente in Polonia.

Tra le squadre minori un grande impulso all'eleganza e alla rappresentanza l'ha offerta la Tomato-Benetton, dotata da sobrie divise del generoso Carmelo Cutino. C'era l'eleganza, ma è mancata un pò ... la stoffa, per fare un perfetto abbigliamento del complesso allenato da Roberto Modica.

*dedicato
all'eleganza*

LAROS

VIA LIBERTA' 24-c
TEL. 322261
PALERMO

SERIE B

**Fuori nei quarti
dal Prato**

Essere entrati fra le prime otto squadre nella fase nazionale è senz'altro un punto di merito per la compagine guidata da Gianni Polizzi, ma se si analizza come sono andate le cose non si può che rammaricarsi per non essere riusciti a fare di più.

Certo è in ogni caso incredibile che l'anno scorso con Naso e Grassotti ci si arenò nella bolgia di Crema, con tutte le attenuanti possibili, e quest'anno si è rischiato di arrivare al concentramento a quattro con una squadra nettamente più debole.

E con tutto ciò ci sarebbe da recreminare; la perdita dello «sposino» Palpacelli, giocatore molto adatto a questo genere di competizioni ed elemento indispensabile sempre che le sue condizioni siano accettabili; la forzata perdita nel match decisivo di Giovanni Greco che peccando di lingua, è stato invitato ad esiliare per un paio di settimane verso S. Lorenzo, in attesa che si calmassero le parti avverse. Con una squadra ridotta all'osso si è affrontata la trasferta di Prato con un Bari in condizioni sempre peggiori per via dello studio, con «Don Vito» Albano, in sostituzione dell'illustre Greco, in crisi di fronte alla cosiddetta «altra palla». Ha lottato Polizzi con quelli che sono i resti di Luca Ciardi, un tempo giocatore di grande classe e temperamento, mentre ha posto un altro fiorellino all'occhiello Maurizio Corselli, battendo l'estroso mancino Mariani, legittimando così l'avvenuto passaggio tra i primi gruppo.

Ci vogliate scusare se siamo stati così succinti, ma lo spazio, ahinoi questo maledetto nemico, ci ha impedito di essere più prolissi. Ve lo promettiamo sarà per la prossima volta.



PVNTO SPORT

S.N.C.

Via Franz List, 19 - Tel. 574008 - PALERMO



UN PVNTO DI CLASSE PER UNO SPORTIVO DI CLASSE

TENNIS - CALCIO - PESCA SUBACQUEA - ATLETICA
NUOTO - PALLACANESTRO - TENNIS DA TAVOLO
PALLAVOLO - ATTREZZATURE PER PALESTRA

*Prima vai
alle Librerie Europa...
poi pensa al regalo*



LE LIBRERIE

EUROPA

A PALERMO

- VIA EMPEDOCLE RESTIVO, 176
- VIA SCIUTI, 66
- VIA ALESSANDRO LA MARMORA, 66/C
- VIA GIOVAN BATTISTA LULLI, 14

- ☎ 510131
- ☎ 298258
- ☎ 250955
- ☎ 577519

TUTTE LE NOVITÀ EDITORIALI
libri scolastici e tecnici
testi universitari
cartoleria

DISCHI NAZIONALI ED ESTERI
forniture speciali per discoteche

Centro lavaggio dischi

SCONTO 50%

REMAINDERS-CENTER



T.C. PALERMO 2

de «Il Prestanome»

Allo «Scalia Sport» la «stampa» si fa valere

Per giustificare il titolo vi diciamo subito che Antonio Ardizzone si è aggiudicato il singolare maschile e Angelo Morello, in coppia con «Tappo» Citrolo ha fatto suo il doppio secondo un copione ormai consueto nei nazionali e Internazionali riservati ai giornalisti. Al «Palermo 2» i giornalisti non c'entravano niente, infatti si giocava il secondo torneo della stagione» inserito nel Grand Prix Sicilia, riservato ai terzi e quarti gruppo della categoria regionale.

Tutti i migliori rappresentanti della categoria presenti ai nastri di partenza, e solita difficilissima complicazione del «seeding» senza precedenti nella stagione in corso. Dare il ruolo di favorito ad Ardizzone non era difficile, del resto la punta di diamante, almeno da quel che si dice negli am-

bienti, era lui e non poteva essere intaccata nel suo splendore. Lo seguivano nell'ordine il panzer Albano, Filippo Ciolino, forse più competente di stoffe che di tennis, Fabio Lopes, Gaspare Citrolo, tal La Spina, Lo Cascio, e altri ancora disseminati secondo la usanza tipica dei coltivatori diretti.

Il G.A. era Gaetano La Rocca, per un momento ho temuto di dimenticarlo, ma dio solo sa quanto si trastulla l'ingegnere di fronte all'enunciazione del suo nome in organi stampati di una certa importanza come quello che cortese-mente state leggendo.

Passiamo alla cronaca. C'è da rilevare che tutti i potenziali giovani virgulti della nostra associazione per ironia della sorte sono finiti tutti nello stesso quarto del tabellone, impedendo così a più d'uno, di mostrare il vero volto. Così prima Sergio Bari ha estromesso Poma, poi si è fatto estromettere da Citrolo. Questi dal canto suo a poi estromesso Mauro che a sua

volta aveva battuto Livatino, vincitore al primo impegno di Fabio Lopes.

Questo periodo mi ricorda una canzone di Eugenio Finardi che tutt'ora mi rimane oscura, per cui spero di non essere altrettanto incompreso come il nobile esponente della canzone italiana.

In semifinale andavano Ardizzone, vincitore nei quarti di Nonnino Trapani, Nino Aglieri giustiziere di uno spento Ciolino, e Luigi Albano, uscito vincitore dopo gran lotta con l'irriducibile Patti, nella quale il biondo «Aussie» di via del fante ha recimolato un solo gioco in 14 minuti effettivi di partita.

Dopo, Ardizzone tarpava le ali a Nino Aglieri, di dubbie origini afro-asiatiche, oramai pago di ciò fin lì fatto, mentre nell'altra semifinale il buon «Vito» Albano nonostante scioppava fedenti in tutte le direzioni, ha avuto la sventura di indirizzarne qualcuno di troppo in luoghi che andavano ignorati. Al tal uopo Gasparotto, col suo tennis da professore, non doveva soffrire molto per andare alla finale contro il mega-editore.

La finale, per la verità non l'ho vista perché ho preferito spettacoli di altra natura, ma mi dicono che ha vissuto il suo momento cruciale a metà del set decisivo, allorché Citrolo in svantaggio per 3 a 2, ma sul 40 a 0 per lui, crollava definitivamente denunciando ahinoi! (esclamazione del direttore sportivo Polizzi n.d.r.) limiti di tenuta.

Sul podio andava Antonio Ardizzone che festeggiava così i suoi prossimi 40 anni con un successo alla faccia di coloro che vogliono a tutti i costi fargli pesare la triste realtà.

Un cenno sul doppio che Angelo Morello e Gaspare Citrolo si sono aggiudicati battendo in finale i sorprendenti Giovannino Mauro, la bestia per gli amici, e Ciccio Zito, fortunatamente nella sua annuale settimana sì.

Sulla gara in oggetto da segnalare il ritiro di Ciolino-Lunetta in semifinale a causa di una «bua» all'arto superiore destro del notaio, contratta probabilmente in una delle sue tante prestazioni professionali in «contrada» Mazzarino.



I finalisti del doppio: Zito, Mauro, Morello, Citrolo (da sinistra).



LINEA Triumph
BOUTIQUE

La Linea di Triumph International

La collezione Triumph
è in vendita nei negozi

mirabilia



Triumph
INTERNATIONAL

I bridgisti

di Giovanni Torre

Le strilla di Giusita

Alla «Targa regione siciliana di Bridge» svoltasi quest'anno nel bellissimo salone del nostro circolo il 17 e 18 maggio, hanno partecipato molte agguerrite formazioni della schiera bridgistica palermitana.

Si sono affermati Briguglia e D. Cosentino che hanno preceduto Pietro Cosentino-Maggiore e Faila-V. Gullo.

Una mano del primo turno di gara ha consentito un gioco di d'alto livello al mio tecnico partner Maurizio Marino, particolarmente esperto nei giochi di fine mano.

A 1 0 4
F
A D 1 0 6 4 2
F 5 6

R D 9 3 2	<table border="1"> <tr><td>N</td><td></td></tr> <tr><td>O</td><td>E</td></tr> <tr><td></td><td>S</td></tr> </table>	N		O	E		S	F 6 5
N								
O	E							
	S							
8 6 4 2		5 3						
R 8		F 7 5 3						
9 8		D 1 0 7 3						

8 7
A R D 1 0 9 7
2
A R 4 2

Contratto 6 cuori: ovest attacca di R di picche.

Sull'attacco di R di picche Maurizio, dopo lunga riflessione, ha lisciato, abbandonando ogni idea di impasses e preparando invece una compressione, assecondato in ciò da ovest che ha proseguito di D di picche fra le strilla di Giusita Vanni, malcapitata est, questa si è trovata costretta a tenersi stretto il suo ormai F secco minacciato dal 10 rimasto al morto, da cui Maurizio aveva impegnato il suo A.



A questo punto cuori fino alla noia: la povera Giusita, sempre più furiosa, già al quinto giro di atout si è trovata compressa in tutti e tre i suoi colori.

Sul terzo giro aveva scartato piccola quadri e sul quarto piccola fiori, ma adesso se scartava ancora fiori, liberava questo colore, se quadri sarebbe bastato l'impasse a quadri per liberare anche il 10 di quadri, né poteva scartare l'F di picche: il 10 del morto sarebbe diventato buono.

Fu così che la «Lady» del bridge palermitano continuò a scartare fiori per la gioia di Maurizio che dopo aver battuto l'A di fiori su cui cadde la D «reclamò le restanti levées».



I risultati di Naso e Grassotti

TORNEO DI BARLETTA

Naso

+ Nunziante 61 62
+ Sbrescia A. 63 60
- Grassotti 64 62 (quarti)

Grassotti

+ Del Prato 62 75
+ Pozzi 62 62
+ Naso 64 62
+ Bellini 75 63
- Ricci Bitti 64 64 (finale)

DOPPIO

+ Favia-Gorgoglione 75 63
+ Sbrescia-Napolitano 62 26 63
- Ogden-Magnelli 75 62 (finale)

TORNEO DI PARMA

Naso

+ Bertini 26 62 61
+ Marzano 61 60
- Ricci Bitti 64 61 (quarti)

Grassotti

+ Nunziante 62 75
+ Casini 64 63
- Rohrich 63 61 (quarti)

DOPPIO

+ x-y 64 63
+ Rizzo-Fesce 63 60
Ogden-Marzano pioggia (finale)

TORNEO DI SALERNO

Naso

+ Pampulov 63 64
+ Pampulov 64 62
+ Ricci Bitti 64 61
- Ogden 61 63 (semifinale)

Grassotti

+ Iacoboni 61 60
+ Fanucci 76 62
+ Consolini 64 16 64
- Magnelli 63 61 (semifinale)

DOPPIO

+ Leprotti-Variale 61 61
+ Rizzo-Giacomoni 62 64
+ Ogden-Magnelli 61 26 75
- Ricci Bitti-Consolini 67 63 61

TORNEO DI POTENZA

Naso

+ Masciopinto 63 64
+ Casavecchia 63 76
+ Gorgoglione 63 64
- Grassotti 76 64 (semifinale)

Grassotti

+ La Bianca 62 61
+ Lavè 61 64
+ Albisi 57 61 75
+ Naso 76 64
+ Consolini 61 63 (finale)

DOPPIO

+ Tropiano-Picchione 63 64
+ Alvisi-Gorgoglione 76 67 61
+ Rizzo-Consolini 64 61 (finale)

TORNEO DI FAENZA

Naso

Risi 64 64

Grassotti

+ Chiari 61 62
- Rinaldini 26 63 63

DOPPIO

- Ogden-Marzano 63 62

l'intimità... e la sua eleganza



montenapoleone - via libertà, 95/a - palermo

TOLUJIAN

IMPORTAZIONE DIRETTA

TAPPETI PERSIANI

Anche da noi fra qualche anno troverete le OFFERTE e i PREZZI ECCEZIONALI che il mercato occidentale Vi propone oggi. Oggi trovate semplicemente le offerte e i prezzi eccezionali che il mercato occidentale Vi proponeva qualche anno fa!

SEDI IN SICILIA

PALERMO	Via Libertà, 31 - Tel. (091) 586629-323313
CATANIA	Viale XX Settembre, 29 - Tel. (095) 447590
MESSINA	Viale San Martino, 92/94 - Tel. (090) 710915
MARSALA	Via Amerigo Fazio, 54 - Tel. (0923) 951175
ENNA	Via Roma, 271 - Tel. (0935) 25555

